

FA, cartella 2, 7

Milano, 14/7/72

Cara Maria Rosa,

ti spedisco questa copia dell'opuscolo sulla Snam Progetti affinché tu possa dirmi se a voi interessa diffonderne delle copie nel movimento femminile. Come vedrai, ha enormi difetti, ma anche qualcosa d'interessante sulla situazione complessiva e sulle esigenze di organizzazione. I giudizi sui gruppi sono estremamente sfumati perché a dire tutto quel che si dovrebbe dire su certe bande di avventurieri non basterebbero altrettante pagine.

Gli episodi di Roma di cui siete rimaste "vittime" non vanno interpretati, credo, in chiave sessuale. Se questa gente potesse, entrerebbe coi bastoni pure nelle nostre sedi, solo per il gusto di distruggere ciò che è stato costruito contro di loro e loro malgrado. Ma con noi hanno ancora paura di farlo. E' il solo modo per avere un rapporto con loro, cioè in termini di forza organizzata e solo in questo modo ~~XXXXXXXX~~ possono essere indotti a cambiare strada ed a fare invece le cose buone che sanno fare.

In questi giorni all'ENi è in corso un intervento sul part-time che ha riaperto tra l'altro la questione femminile in modo massiccio. Se ritenete che del vostro materiale possa servire, inviatecelo o, ancor meglio, venite a San Donato di persona per discuterne. Chiedete di Rita o di Vincenzi. Per quanto riguarda Padova invece sarà opportuno vedersi e discutere sull'opportunità di prendere delle iniziative di movimento per l'anno prossimo in modo da isolare i banditi, in modo da imporre loro una disciplina verso il movimento che questi si rifiutano di avere in quanto hanno fatto del movimento il loro nemico numero uno.

Ciao

Luigi Bologna